

LegaPro 1

Lume-Salò sfida tra ex-registi

Scienza punta sul 4-3-1-2
Idea 3-5-2 per Marcolini

■ Segnate questa data: 19 aprile 1998. Grazie ad un gol di Masinga il Bari espugna il campo del Piacenza. Tra gli emiliani gioca l'intera gara il trentunenne Giuseppe Scienza, tra i galletti gli ultimi diciotto minuti vedono in campo (al posto di Sergio Volpi) il ventitreenne Michele Marcolini, e non è improbabile che visto il ruolo, qualche tackle anche ruvido tra i due ci sia scappato.

In autunno, dipenderà dal sorteggio dei calendari (non osiamo nemmeno immaginare che la LegaPro possa dividere nuovamente le due società), Marcolini e Scienza si ritroveranno come avversari, ma questa volta in panchina. L'ex tecnico di Brescia, Cremonese, Viareggio e Legnano è alla quinta stagione su una panchina professionistica, dopo quella d'esordio con il Legnano in LegaPro 2 (38 presenze, 18 vittorie, 8 sconfitte e 12 pareggi e finale play off persa contro lo Spezia); dopo la salvezza ottenuta in Prima divisione con il Viareggio (36 partite, 8 vittorie, 15 sconfitte e 13 pareggi); dopo la mezza stagione con il Brescia (19 presenze, con 4 vittorie 8 sconfitte e 7 pareggi) prima dell'esonero a favore di Calori; dopo le 28 gare alla guida della Cremonese (10 vittorie, 6 sconfitte e 12 pareggi) che però non gli sono valse la conferma in grigiorosso.

Sarà invece all'esordio Marcolini, che ha nove anni in meno, ma sarà curioso vederli avversari. E non solo perché Marcolini contro Scienza vuol dire Lumezzane-FeralpiSalò, ovvero derby. Ma, soprattutto, perché pur essendo stati entrambi centrocampisti hanno idee tattiche diverse. Scienza ha nel 4-3-1-2 il modulo preferito, Marcolini ha fatto sapere che il suo Lumezzane giocherà preferibilmente con il 3-5-2.

La carriera dei due come calciatori è stata simile. L'uomo di Domodossola ha giocato in serie A con Reggiana, Torino e Piacenza; in B con Reggina, Reggiana, Torino e Cesena; in C1 con Campania, Foggia, Catania, Cesena e Castel di Sangro; in C2 con l'Omegna all'esordio tra i professionisti e con la Pro Patria nell'ultima stagione in campo. In tutto 517 gare all'attivo con 49 reti messe a segno.

Poche gare in più (535) e poche reti in più (55) per Marcolini, che ha esordito tra i professionisti con il Sora di C1 ed ha chiuso la carriera nella stessa serie con il Lumezzane. In mezzo ha conosciuto la serie A con Bari, Atalanta e Chievo Verona, e la serie B con Vicenza, Atalanta, Chievo Verona e Padova. Meno girovago, l'uomo di Savona...

Sarà curioso, davvero, vedere quest'anno in campo FeralpiSalò e Lumezzane. Con un allenatore che sceglie la tranquilla Salò per ripartire ed un altro che dall'altrettanto serena Lumezzane inizia la carriera da tecnico. Sperando di poter emulare un certo Davide Nicola. Che in rossoblù ha giocato due anni (ed ha vinto una Coppa Italia di LegaPro) prima di sedersi per altrettante stagioni sulla panchina della prima squadra. E prima del trasferimento a Livorno, dove ha ottenuto il salto nella massima serie...

Francesco Doria

Allenatori a confronto

MICHELE MARCOLINI

I DATI

Nato il:
02/10/1975

Nato a:
Savona

Altezza
cm 177

Peso
Kg 71



Carriera di **MICHELE MARCOLINI**

STAGIONE	SQUADRA	SERIE	PRESENZE	GOAL
1994-95	Sora	C1	23	-
1995-96	Sora	C1	15	1
1996-97	Sora	C1	30	3
1997-98	Bari	A	12	1
1998-99	Bari	A	26	1
1999-00	Bari	A	27	2
2000-01	Bari	A	21	1
2001-02	Vicenza	B	34	5
2002-03	Vicenza	B	35	6
2003-04	Atalanta	B	45	6
2004-05	Atalanta	A	35	4
2005-06	Atalanta	B	27	2
2006-07	Chievo Verona	A	25	1
2007-08	Chievo Verona	B	30	8
2008-09	Chievo Verona	A	34	5
2009-10	Chievo Verona	A	30	4
2010-11	Chievo Verona	A	26	2
2011-12	Padova	B	34	1
2012-13	Lumezzane	C1	26	2

info gdb

GIUSEPPE SCIENZA

I DATI

Nato il:
14/10/1966

Nato a:
Domodossola (Vb)

Altezza
cm 172

Peso
Kg 70



Carriera di **GIUSEPPE SCIENZA**

STAGIONE	SQUADRA	SERIE	PRESENZE	GOAL
1983-84	Omegna	C2	7	4
1984-85	Torino	A	-	-
1985-86	Campania	C1	15	-
1986-87	Campania	C1	31	1
1987-88	Foggia	C1	33	5
1988-89	Catania	C1	26	-
1989-90	Catania	C1	31	4
1990-91	Reggina	B	36	4
1991-92	Reggiana	B	37	4
1992-93	Reggiana	B	37	7
1993-94	Reggiana	A	32	2
1994-95	Torino	A	23	2
1995-96	Venezia	B	36	3
1996-97	Piacenza	A	31	4
1997-98	Piacenza	A	31	3
1998-99	Torino	B	31	2
1999-00	Cesena	B	34	3
2000-01	Cesena	C1	13	-
2001-01	Castel d/Sangro	C1	12	-
2001-02	Pro Patria	C2	21	1

info gdb

PLAY OFF

Il Lecce cade a Carpi, pari tra Pisa e Latina

■ Il Carpi batte 1-0 il Lecce nell'andata della finale dei play off per la promozione in serie B, mentre davanti a ben 13.000 spettatori Pisa e Latina chiudono senza reti. Così sono ancora in equilibrio le due sfide che dovranno decidere chi accompagnerà tra i cadetti Trapani ed Avellino, che hanno chiuso al primo posto i due gironi di LegaPro 1. Come in campionato, quindi, i salentini di Gustinetti tornano sconfitti dal Cabassi di Carpi: decide una punizione di Kabine (27' st) che Concas lascia passare tra le gambe ingannando tutti. Per i modenesi anche due pali, uno di Gagliolo e l'altro di Poli. Grande equilibrio all'Arena Garibaldi di

Pisa, con i padroni di casa vicini al gol, ma incapaci di piazzare la stoccata vincente.

Domenica le gare di ritorno, con il Lecce che dovrà vincere per tornare in serie B, mentre al Latina basterà il pari. Come al Venezia, che nell'andata della finale del girone A di LegaPro 2 chiude in bianco sul campo del Monza. Ha già un piede in LegaPro 1 L'Aquila, grazie al successo (1-0) sul campo del Teramo. L'andata dello spareggio salvezza vede infine il trionfo del Rimini, che espugna il campo del Gavoranno di Orrico con un secco 3-0 (doppietta dell'ex rondinella Riccardo Taddei) ed è praticamente salvo.

Sergio Cassamali

Lumezzane Il nodo comproprietà blocca il mercato del «diesse» Botturi

LUMEZZANE Fatto l'allenatore, ora bisogna fare la squadra. Ma il tempo non manca per assicurare al neo mister del Lumezzane Marcolini un organico in grado di battersi per le prime posizioni e comunque di centrare al minimo quel nono posto che garantirebbe l'accesso ai play off. La settimana appena passata è servita al direttore sportivo Christian Botturi per seguire le fasi finali del campionato Primavera a Gubbio e Città di Castello e per portare avanti contatti allacciati da tempo.

Una delle priorità al momento è quella di piazzare i due pezzi pregiati del mercato, ovvero Baraye e Dadson, che hanno estimatori in serie B e che dovremmo dunque vedere nel prossimo anno calcare i campi della serie cadetta. Resta poi aperto sino al 20 giugno il nodo delle comproprietà. Ci sono da discutere quelle del portiere Vigorito con il Cagliari, del centrocampista Sevieri (richiesto anche dal Castiglione) con la Lazio e del laterale sinistro Possenti con l'Atalanta.

Inoltre andrà fatta una valutazione sui giocatori di rientro dai prestiti, in particolare dal Castiglione. Prevacini, che è un '93, andrà in ritiro (probabilmente a Borno, ma la sede non è ancora ufficiale) con la squadra, così come i Berretti rossoblù Galuppini ('93), Mamone e Peli ('94). Fausto Ferrari, che anche quest'anno si è segnalato tra i migliori realizzatori di Seconda Divisione, ha tante richieste e troverà sicuramente collocazione, Faroni non resterà comunque a Lumezzane, e lo stesso dicasi per Michele Pini, reduce peraltro da una buona stagione di Seconda Divisione.

Chiaro che l'organico andrà poi completato con diversi giovani (la Lega dovrebbe ratificare il 18 giugno le regole sui contributi, che dovrebbero andare soltanto alle società che schiereranno in campo undici giocatori di età compresa tra i 21 e i 25 anni) e con qualche altro elemento di esperienza da affiancare al neo capitano, che sarà Davide Mandelli.

Dal Chievo, complice naturalmente la presenza di Luca Nember, arriveranno certo dei giocatori interessanti (l'esterno difensivo mancino Manfrin ed il centrocampista Franchini i più appetiti), mentre si cercherà di fare il possibile per trattenere in Valgobbia Kirilov, Gallo e Dametto, giocatori che già conoscono l'ambiente e possono crescere ulteriormente con un altro anno da protagonisti in rossoblù.

Sergio Cassamali

FeralpiSalò Cortellini e Tarana lasciano il Garda

Non confermati insieme a Malgrati. Potrebbero restare Bracaletti e Leonarduzzi

SALÒ FeralpiSalò, la parola d'ordine è ringiovanire. Raggiunto l'accordo con Giuseppe Scienza, che siederà sulla panchina verdeblù nelle prossime due stagioni, la dirigenza ora è al lavoro per sistemare la rosa. La società di Giuseppe Pasini ha spostato la linea verde ed ora punta ad abbassare ulteriormente l'età media dei propri giocatori. Nella settimana che si è appena conclusa ci sono stati tre addii eccellenti: non sono stati rinnovati infatti i contratti scaduti di Roberto Cortellini, Emiliano Tarana e Andrea Mal-

grati. I tre hanno già incontrato il direttore sportivo Eugenio Olli che ha loro comunicato la decisione del club. Stessa sorte per i fine prestito che sono tornati alla società di appartenenza: Falasco (Brescia), Ilari (Juventus), Montini (comproprietà tra Roma e Benevento) e Gallinetta (tra Parma e Juve). Non rientrano nei piani societari nemmeno Montella, Vacinaletti e Savoia, che sono stati lasciati liberi e sono già in cerca di una nuova sistemazione. Da oggi Olli inizierà ad incontrare i giocatori che potrebbero rimanere:

Bracaletti, Branduani, Broli, Caputo, Castagnetti, Fabris, Finocchio, Leonarduzzi, Milani, Miracoli, Tantarini, Schiavini e Berardocco. Terminate le varie consultazioni poi sarà il momento di completare la rosa con altri giovani, sulle direttive del nuovo allenatore. Intanto è in via di definizione il nuovo staff tecnico: salutato il vice di Remondina, Andrea Tedeschi, arriverà un secondo per Scienza. Confermati il preparatore atletico Marco Bresciani e quello dei portieri Flavio Rivetti. Da decidere ancora invece la sorte del

massaggiatore Manuel Chiarini, che sarà legata alla definizione dello staff medico.

Ufficializzata la data del ritiro: dal 13 al 27 luglio la FeralpiSalò tornerà nuovamente in Val di Sole, a Marilleva. Definite già anche due amichevoli di lusso, contro due squadre di Serie A: il 20 luglio i ragazzi di Giuseppe Scienza sfideranno il Napoli di Rafa Benitez a Dimaro, sede del ritiro dei partenopei. Il 31 a Rovetta i gardesani affronteranno invece l'Atalanta di Stefano Colantuono.

Enrico Passerini



Tarana e Cortellini con la maglia della Feralpi